Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

PUNTOECONOMIA

29 maggio 2011

Dall'export il 40% del fatturato, previsti 14 milioni di volume d'affari nel 2011

Tecnomaster: l'automotive e i nuovi mercati trainano la ripresa del gruppo di Pavia

Il presidente Tecnomaster Arduino Pattaro

Il direttore commerciale Raffaele Fantelli

Il 2009 è stato un anno contrassegnato dalla crisi in molti settori. Dopo un periodo difficile, il 2010/2011 si presenta per il Gruppo Tecnomaster di Pavia di Udine come l'anno della ripresa: nuovi mercati e settori quali l'automotive, particolarmente quello tedesco, stanno contribuendo per oltre il 40% del fatturato.
"I motivi del nostro successo - sottolinea il presidente Arduino Pattaro - sono da ricercare nella costante politica di investimenti che è continuata nonostante la crisi: nel biennio 2008-2009 abbiamo investito 2,5 milioni di Euro e per quest'anno è stato stanziato un ulteriore milione per l'acquisto di nuovi macchinari. Grazie a questa politica siamo sempre al passo con la tecnologia che, nel nostro settore, svolge un ruolo fondamentale".

Dopo il rallentamento dello scorso anno, quando i ricavi si sono assestati a 9 milioni, nel 2010/2011 il fatturato e l'occupazione hanno ripreso a correre: il Gruppo prevede di chiudere l'esercizio con un volume d'affari superiore ai 14 milioni, di cui 9,5 milioni di competenza della casa madre di Pavia di Udine e gli altri 4,5 della Sos Electronic Engineering – società francese acquisita nel dicembre 2008 -, mentre gli addetti sono passati da 80 a 92.
Inoltre, per l'esercizio successivo, 2011/2012, sono previsti ricavi a livello di Gruppo pari a 16 milioni di Euro. Per raggiungere questo importante obiettivo, il Gruppo Tecnomaster ha potuto contare sulla fattiva collaborazione avuta da Friulia, la finanziaria regionale di cui l'azienda è una partecipata. "La crisi ha fatto chiudere molte aziende - spiega il direttore commerciale Raffaele Fantelli - e la conseguenza è stata una contrazione della capacità produttiva del nostro settore. Ora che il mercato è ripartito, le aziende che sono riuscite a resistere sono più forti di prima perché sono riuscite a ottenere nuove quote di mercato. Inoltre, la presenza sul mercato Europeo, particolarmente in quello tedesco, di una nuova rete commerciale che opera per il mercato locale e il Nord Europa, ha permesso una maggior conoscenza in questi Paesi dei nostri prodotti".
Nell'ottica del costante sviluppo tecnologico come strategico punto di forza, il Gruppo Tecnomaster lo scorso novembre ha partecipato a Monaco a *Electronica* 2010 una delle principali fiere mondiali del settore. "A questo evento - ricorda Fantelli - abbiamo partecipato in qualità di relatori a una conferenza, nel corso della quale abbiamo presentato il nostro modello organizzativo per la produzione in *quick service*, riconosciuto a livello europeo per la sua praticità attuativa e la velocità realizzativa".